



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

e p.c.

Al Signor Presidente EPPI

Ai Signori Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

Roma, 22 dicembre 2008

Ns. Prot. 7548/GJ/ab

Oggetto: Proposta di Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Presidenti.

Così come convenuto nel corso della 51^a Assemblea dei Presidenti, viene trasmesso in allegato la proposta di Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea, pregando di far pervenire le eventuali richieste di integrazioni e/o modifiche presso la Segreteria del CNPI.

Sarà cura di questo Consiglio raccogliere i suggerimenti che saranno posti all'attenzione della prossima assise assembleare

Ringraziando fin da ora per la Vostra collaborazione, cogliamo l'occasione per formularVi i nostri più sinceri auguri di Buone Feste.

Con i nostri migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Antonio Perra)

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Jogna)

Allegato: Proposta di Regolamento.



**PROPOSTA DI
Regolamento per il funzionamento
dell'Assemblea
dei Presidenti dei Collegi dei Periti
Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

1. Finalità dell'Assemblea

L'Assemblea dei Presidenti dei Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (d'ora innanzi "Assemblea") risponde a due specifici obiettivi:

- istituire un luogo di incontro e di confronto per i Presidenti dei Collegi Provinciali;
- disporre di uno strumento di consultazione e di orientamento sia del Consiglio Nazionale, sia dell'intera Categoria.

2. Convocazione

L'Assemblea è convocata di norma a Roma almeno una volta all'anno e può essere convocata:

- dal Consiglio Nazionale;
- da almeno 1/5 dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati che ne faccia espressa richiesta scritta al Consiglio Nazionale, indicando eventualmente anche gli argomenti da proporre all'ordine del giorno;

La convocazione deve essere inviata dal Consiglio Nazionale per iscritto a tutti i Collegi con almeno 15 giorni di anticipo sulla data fissata, corredata dell'ordine del giorno con l'indicazione degli



argomenti sui quali i Presidenti, sentita la presentazione di un relatore, saranno chiamati a discutere ed eventualmente a pronunciarsi.

3. Validità

L'Assemblea dei Presidenti si ritiene valida qualunque sia il numero dei Collegi Provinciali presenti.

4. Presidenza dell'Assemblea

Spetta al Presidente del Consiglio Nazionale o a un Consigliere Nazionale, da lui appositamente delegato, presiedere l'Assemblea dei Presidenti.

5. Segreteria dell'Assemblea

È compito del Consiglio Nazionale di mettere a disposizione dei lavori dell'Assemblea un servizio di segreteria per la registrazione delle presenze dei Collegi, nonché per quella dei Presidenti o loro delegati, che intendono prendere la parola sui temi all'ordine del giorno, e per ogni altra necessità inerente allo svolgimento dei lavori.

6. Deleghe

Ogni Collegio provinciale è rappresentato dal proprio Presidente che, in caso di impedimento, può delegare un componente del Consiglio. La delega scritta deve essere consegnata alla segreteria dell'Assemblea prima dell'inizio dei lavori.

Ogni Collegio provinciale, in caso di impedimento



della totalità dei propri componenti, può delegare quale rappresentante il Presidente o il delegato di un altro Collegio.

Ogni Presidente o suo delegato può rappresentare oltre al proprio Collegio soltanto un altro Collegio, di cui deve depositare presso la segreteria dell'Assemblea delega scritta prima dell'inizio dei lavori.

7. Interventi

Ogni Presidente o suo delegato ha diritto ad intervenire una volta su ogni punto all'ordine del giorno.

La durata di ogni intervento deve essere contenuta entro i cinque minuti.

È compito del Presidente dell'Assemblea far rispettare l'ordine degli interventi e la loro durata al fine di consentire la più ampia e articolata discussione tra tutti i partecipanti.

È altresì compito di chi presiede l'Assemblea valutare l'opportunità di concedere un diritto di replica (quindi un secondo giro di interventi), qualora la complessità del tema in discussione e l'estrema articolazione delle opinioni espresse lo richiedano.

La durata di ogni replica deve essere contenuta entro i tre minuti.

8. votazione e operazioni di voto

Sui temi all'ordine del giorno è possibile che in seguito agli interventi dei Presidenti o loro delegati sia opportuno procedere a votazione per acclarare



l'orientamento della maggioranza, come è anche possibile presentare all'Assemblea una mozione (in ogni caso attinente ai temi riportati nell'ordine del giorno e sottoscritta da almeno dieci Collegi) sulla quale chiamare ad esprimersi i Presidenti o loro delegati.

Ogni Presidente o suo delegato ha diritto di esprimere un voto per il Collegio cui appartiene ed, eventualmente, un secondo voto in nome e per conto del Collegio di cui è delegato.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei voti validi espressi.

In caso di parità di voti la proposta viene respinta.

Non ha diritto di voto il Collegio non in regola con i versamenti dovuti al Consiglio Nazionale.

Spetta al Presidente dell'Assemblea o al suo delegato, coadiuvato da due scrutinatori sorteggiati (a cura della segreteria dell'Assemblea) tra i Presidenti o loro delegati presenti, sovrintendere alle operazioni di voto.

La votazione è palese ed avviene per chiamata, in ordine alfabetico, dei Collegi registratisi per l'Assemblea.

Il Presidente di Collegio o suo delegato nel manifestare il proprio voto può dichiararsi: "favorevole" o "contrario" o "astenuato".

Il Presidente dell'Assemblea o suo delegato e i due scrutinatori prendono ciascuno nota delle dichiarazioni di voto dei Presidenti di Collegio e, dopo aver effettuato un controllo incrociato dello scrutinio, rendono noto l'esito del risultato.

9. Partecipazione del Consiglio Nazionale dei



<p>Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati</p> <p>Ai lavori dell'Assemblea partecipano i componenti del Consiglio Nazionale che hanno diritto di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.</p> <p>10. Partecipazione e presenza ai lavori di terzi</p> <p>Possono prendere parte all'Assemblea, oltre al Presidente di Collegio o suo delegato, anche, in qualità di uditori, i Consiglieri del Collegio stesso. Possono prendere parte all'Assemblea i rappresentanti di Enti che afferiscono alla Categoria.</p> <p>Possono essere invitati a prendere parte all'Assemblea tutti coloro che, per il ruolo che ricoprono e/o per insindacabile giudizio del Presidente dell'Assemblea, sono in grado di offrire un contributo utile alla Categoria.</p> <p>11. Spese per lo svolgimento delle Assemblee</p> <p>Le spese di ogni delegazione sono a carico del rispettivo Collegio, mentre i costi per la partecipazione dei Consiglieri Nazionali, per l'affitto della sala, il servizio di segreteria, la colazione di lavoro e l'edizione degli atti, da trasmettere a tutti i Collegi provinciali, sono di pertinenza del Consiglio Nazionale.</p> <p>12. Modifiche al regolamento</p> <p>Le modifiche al regolamento possono essere proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea ed</p>	
---	--



Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

essere approvate con una maggioranza dei 2/3 dei Collegi presenti.	
--	--

BOLZA